

## **PIANO FINANZIARIO TARI 2014**

### **A) Premessa**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della nuova tassa sui rifiuti e servizi, istituito dall'art. 1 comma 641 della 27 dicembre 2013, n. 147.

Il nuovo tributo, entrato nel nostro ordinamento dal 1 gennaio 2014 deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARI, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

### **B) Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti solidi urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Isili si pone.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di Isili**, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

## **1. Obiettivo d'igiene urbana**

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

La pulizia è effettuata nelle varie zone con frequenza giornaliera infrasettimanale.

Il servizio di pulizia delle strade e piazze comunali è effettuato tramite personale individuato dai Servizi Sociali, da personale dei cantieri comunali e sporadicamente da personale interno.

L'obiettivo del Comune di Isili è di migliorare ancor di più il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

## **2. Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'amministrazione ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta già dal 2006 ottenendo sensibili risultati in materia di riduzione e differenziazione di RSU, rispetto alla precedente pratica della raccolta con i cassonetti stradali.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini. Dai dati del 2012, desunti dal rendiconto annuale trasmesso dalla Comunità Montana Sarcidano e Barbagia di Seulo, risulta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65,51%.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione e permetterà, inoltre, l'applicazione di una riduzione sulla tariffa delle utenze domestiche in misura percentuale rispetto al rapporto dello smaltimento di Rifiuti indifferenziati/Rifiuti differenziati.

## **3. Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all' Ecocentro comunale che verrà attivato presumibilmente nel corso dell'anno.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema porta a porta e precisamente:

- a) frazione secca residua: con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro
- b) frazione umida: con sacchetti biodegradabili

I sacchi contenenti la frazione secca residua, ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta Appaltatrice provvede ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo.

La raccolta dei rifiuti ha frequenza giornaliera, escluse le domeniche e i giorni festivi.

I rifiuti ingombranti vengono raccolti mediante un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti a richiesta dell'utenza.

I rifiuti ingombranti sono posizionati a ciglio strada a cura degli utenti.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito in forma associata dalla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo con la quale il Comune di Isili ha sottoscritto una convenzione in data 25.10.2005.

La Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo, che gestisce il servizio per tutti i comuni aderenti, ha affidato nell'anno 2013 il servizio di raccolta ditta Poddie Pasquale Redento di Tonara . La ditta opera con proprie strutture operative e decisionali.

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

##### **a) Raccolta differenziata**

E' effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta di carta, imballaggi leggeri (plastica, tetrapak, alluminio) e vetro.

Tale servizio ha frequenza settimanale, in giorni fissi, attraverso lo svuotamento dei contenitori di varie capacità distribuiti alle varie utenze.

Il servizio di ritiro a domicilio degli sfalci d'erba, degli scarti vegetali e delle ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e di siepi avviene su tutto il territorio comunale con frequenza settimanale

Inoltre, viene garantita la raccolta differenziata delle seguenti tipologie di rifiuto:

- pile e batterie;
- farmaci scaduti.

##### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

#### **5. Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e recupero, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

### C. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 comma 641 della L. n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo sui rifiuti (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di Isili** conta, al 31 dicembre 2013, n . 2833 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2012					
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Famiglie</i>
<b>popolazione al</b>	<b>01/01/2013</b>	<b>1520</b>	<b>1438</b>	<b>2958</b>	<b>1110</b>
<b>popolazione al</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>1418</b>	<b>1415</b>	<b>2833</b>	<b>1110</b>
incremento/decremento		<b>-102</b>	<b>-23</b>	<b>-125</b>	
% incremento/decremento		<b>-6,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-7,7</b>	

## Comune di Isili – Provincia di Cagliari

---

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite in forma associata con la Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo.

<b>Flusso di raccolta</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Modalità attuazione</b>
Raccolta Indifferenziata	Bisettimanale	Raccolta domiciliare
Carta e Cartone	Settimanale	Raccolta domiciliare
Vetro	Quindicinale	Raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	Trisettimanale	Raccolta domiciliare
Farmaci	Mensile	Cassonetti
Batterie e accumulatori	Mensile	Cassonetti
Verde – Rifiuti biodegradabili	Settimanale	Raccolta domiciliare
Ingombranti	Mensile	Raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	Settimanale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in metallo	Quindicinale	Raccolta domiciliare
Imballaggi in materiali misti	Quindicinale	Raccolta domiciliare
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	Mensile	Raccolta domiciliare
Frigoriferi	Mensile	Raccolta domiciliare

## Comune di Isili – Provincia di Cagliari

### Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Isili nel 2013, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

<b>RACCOLTA NON DIFFERENZIATA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)</b>
Raccolta Indifferenziata	309,509
<b>Totale</b>	<b>309,509</b>

<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUANTITA RACCOLTA (tonnellate/anno)</b>
Carta e Cartone	109,585
Vetro	76,779
Farmaci	0,060
Batterie e accumulatori	
Verde – Rifiuti biodegradabili (umido)	320,346
Metallo	13,934
Imballaggi in plastica	40,483
Imballaggi in metallo	10,388
Imballaggi di carta e cartone	2,405
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	8,756
Frigoriferi	5,225
<b>Totale</b>	<b>587,961</b>

Nel corso dell'anno 2013 il Comune di Isili ha raccolto in modo differenziato 587961 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 65,51 % del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, pari al 34,49% del totale, pari a 309509 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

#### 1. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Isili prevede l'aumento delle differenziazione dei rifiuti al 31/12/2014 attraverso controlli sistematici da parte della vigilanza urbana ed eventuali sanzioni amministrative per i cittadini che non dovessero attenersi alle regole della raccolta. Inoltre è prevista l'attivazione dell'ecocentro comunale nel corso del 2015 dovrebbe migliorare e aumentare la differenziazione dei rifiuti.

## 2. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art. 1 commi da 641 a 668 della L. 147/2013. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 della L. 147/2013 rimanda. Si ricorda che questa analisi riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

## 3. Definizioni

### **I) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):**

In tali costi sono compresi:

**a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL = € 15.016,41**

Il costo è stato rilevato considerando la spesa teorica di una unità di Cat. A2 (spese personale 50%), più € 1.200,00 di materiali di consumo e € 900,00 di premi assicurativi.

**b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT = € 27.535,64**

E' dato dal valore totale del costo per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore.

**c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS = € 51.070,52**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, comunicato dal gestore.

**d) Altri Costi= AC = € 50.584,39**

Altri costi comunicati dal gestore + € 7.000,00 costo cassone scarrabile + 6.017,76 costo riduzioni .

**e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD = € 43.948,46**

E' dato dai costi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati, comunicati dal gestore .

**f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR = € 27.683,20**

In questa voce rientrano i costi per il trattamento e il riciclo del servizio della raccolta differenziata comunicati dal gestore.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

**g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD = 0**

Per l'anno 2012 non ci sono stati proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, come risulta dai dati del soggetto gestore.



### II) Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) **Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC = € 20.689,46**

Il costo comprende la quota parte del costo del personale del Servizio Tributi, nella misura del 50% del costo complessivo sostenuto nell'anno 2013, i costi per la riscossione e la gestione del tributo.

- b) **Costi Generali di Gestione = CGG = € 41.762,88**

Quota parte, nella misura del 50%, del costo del personale dedito allo spazzamento, maggiorato degli altri costi generali comunicati dal gestore ed al netto del contributo di € 29.438,53 erogato dalla Comunità Montana.

- c) **Costi Comuni Diversi= CCD = € 27.074,79**

Per l'anno 2014, si prevedono costi per rischio crediti per € 1.500,00 crediti inesigibili, in quanto l'eventuale inesigibilità si manifesterà negli anni successivi. Inoltre comprende i costi comuni diversi comunicati dal gestore.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- a) **Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche= RCS = € 5.443,42**

Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

### III Costi d'Uso del Capitale (CK) = € 6.411,36

Valore annuo stimato comunicato dal gestore.

## 4. CALCOLO DELLA TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG + CC)_{a-1} * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

**Ta:** totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

**CG:** costi di gestione del ciclo dei rifiuti

**CC:** costi comuni (vedi par. II del punto I)

**a-1:** anno precedente a quello di riferimento

**IPa:** inflazione programmata per l'anno di riferimento

**Cka:** costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

## Comune di Isili – Provincia di Cagliari

**Agevolazioni:** per le agevolazioni previste dall'art. 27 del Regolamento IUC che ammontano, a tariffario 2014 a € 9.683,60, viene iscritta a bilancio apposita autorizzazione di spesa con risorse a carico del bilancio comunale come previsto dalla legislazione in materia.

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2014 deve essere pari al costo totale del 2013 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2014 (pari a 1,5%) e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno. I valori assunti nel nostro comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 166.627,84
CC- Costi comuni	€ 126.223,99
CK - Costi d'uso del capitale	€ 7.817,95
Agevolazioni	€ - 9683,60
Contributo Comune per agevolazioni	€ 9683,60
<b>Totale costi</b>	<b>€ 305.179,82</b>

### **Suddivisione dei costi in parte fissa e parte variabile.**

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo ( da coprire attraverso la parte fissa della tariffa ) e quali la parte variabile ( da coprire attraverso la parte variabile della tariffa ).

**a) Costi fissi :** CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

**b) Costi variabili :** CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio,

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

**Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2012, è**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 27.535,64
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 51.070,52
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 43.948,46
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 27.683,20
<b>Totale</b>	<b>€ 150.237,82</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 15.016,41
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 20.689,46
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 41.762,88
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 21.631,27
AC - Altri Costi	€ 50.584,39
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 149.684,41</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 6.411,36
<b>Totale</b>	<b>€ 156095,77</b>
<b>Totale costi fissi + variabili</b>	<b>€ 306.339,59</b>

## Comune di Isili – Provincia di Cagliari

### QUADRO RIASSUNTIVO CON LA RIVALUTAZIONE AL TASSO PROGRAMMATO DI INFLAZIONE

DATI GENERALI		%	Costi da coprire	
Costi fissi no K n-1	149684,41	1,50%	151.929,67	Costi fissi no K
CKn	6.411,36		6.411,36	CKn
Costi variab n-1	150,237,82	1,50%	152.491,38	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €			<b>310.832,41</b>	<b>TOTALE</b>
Totale RSU kg	920310			
Tasso inflaz. Ip	1,50%			
Recup. Prod. Xn				

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando il costo complessivo di che nel 2014 ammonta € 310.832,41 dovrà essere coperto con il gettito del nuovo tributo per € 301148,81 e per € 9.683,60 mediante apposita voce di spesa a carico del bilancio comunale.

#### Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e non domestiche.

Le **utenze domestiche** sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari, suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (all. 1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);

Le **utenze non domestiche** ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le “comunità”, espressione da riferire alle “residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Dette utenze sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi in 21 tipologie per i comuni fino a 5.000 abitanti.

Per l'anno 2014 la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene sulla base del rapporto riscontrabile dalle iscrizioni a ruolo relative al 2013. In analogia a quanto previsto dall' art. 11 del D.P.R. n. 158/1999 per il primo anno del passaggio dalla Tarsu alla Tia.

## Comune di Isili – Provincia di Cagliari

Il risultato dell'applicazione di tale metodo di calcolo è il seguente:

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	644384	71,80	€ 113.688,86	€ 109.488,81	€ -	€ 109.488,81
Und	253087	28,20	€ 44.652,17	€ 43.002,57	€ -	€ 43.002,57
<b>Totale</b>	<b>897.471</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 158.341,03</b>	<b>€ 152.491,38</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 152.491,38</b>

La riduzione prevista dall'art. 15 comma 4 del regolamento IUC viene determinata nella percentuale dello 0,00 in quanto, come risulta dai dati forniti dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Cagliari la percentuale di raccolta differenziata tra il secondo anno antecedente 2012 pari al 57,3% e quella del terzo anno antecedente 2011 pari al 58,4% risulta negativa.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**(Rag. Pier Giorgio Podda)**